

(all.2 verbale del Collegio Docenti del 10 novembre '20)

Regolamento PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2; **VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti del 10/11/2020;

DELIBERA l'approvazione

Regolamento per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Statale “Marie Curie” di Meda.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti: in caso di *lockdown*, in caso di quarantena di singoli studenti o di interi gruppi classe_e in caso di organizzazione che preveda la presenza di una parte degli studenti a scuola e una parte a casa.
4. Le attività digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - a. attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
- b. attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione/ascolto di videolezioni/audioregistrazioni, documentari, slide con commento o altro materiale audiovisivo predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma esse vanno intese come attività di insegnamento- apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta, con una prima fase di presentazione/ consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/ restituzione.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifico, Scientifico Opzione Scienze Applicate, Classico e Linguistico e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **Registro elettronico AXIOS.** Tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del professore, il registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- **Google Suite for Education (o GSuite).** Comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail , Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. Tale piattaforma rispetta tutte le norme imposte dal GDPR, garantendo i necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy (https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html) e garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone, anche mediante app gratuite specifiche.

2. Nell'ambito delle attività digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro Elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. In regime di didattica *a distanza*, il numero di lezioni giornaliere e settimanali in ciascuna classe rimane invariato rispetto alla situazione di didattica totalmente in presenza pre-emergenza sanitaria. Il Collegio Docenti ha tuttavia deliberato, nella seduta del giorno 10/11/2020, la riduzione dell'unità oraria di lezione a 45 minuti di lezione effettiva. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stata stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti che seguono da remoto, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza e per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *lavoro agile*. Quindi, lo spazio orario prevederà, di norma 5 minuti per la connessione di tutti e per l'appello , 45 minuti di lezione effettiva e 10 minuti durante i quali gli studenti potranno disconnettersi, mentre il docente rimarrà a disposizione per eventuali chiarimenti. Per blocchi di ore vicine della stessa materia o dello stesso insegnante, si potrà prevedere la pausa in coda all'attività.
2. I non avvalentesi della religione Cattolica non effettueranno la lezione ad eccezione di quegli alunni che seguiranno progetti specifici che verranno comunicati agli interessati.
3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività digitali asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le attività sincrone si svolgono mediante Google Meet. Ogni docente rende disponibile (mediante il link diretto su classroom o Google Calendar o) una videoriunione per ciascuna sua classe, invitandone i componenti tramite i rispettivi account istituzionali e limitando il collegamento ai soli invitati, onde evitare intrusioni di estranei al gruppo classe.

2. All'inizio della lezione, l'insegnante ha cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Analogamente, anche per le lezioni da remoto vanno giustificate eventuali entrate posticipate o uscite anticipate.
3. Qualora l'alunno non risultasse collegato entro 5 minuti dall'inizio della lezione sarà segnata l'assenza che dovrà essere giustificata, così come i ritardi.
4. Nel caso di supplenze gli alunni verranno avvisati tramite link su Calendar.
5. I docenti assenti potranno essere sostituiti da docenti supplenti che svolgeranno un'attività di ripasso o di approfondimento
6. Nel caso dello studio individuale, gli studenti riceveranno una comunicazione via email e saranno autorizzati a disconnettersi per il tempo necessario, ricollegandosi poi per la lezione successiva.
7. I genitori dell'alunno minorenni o lo studente maggiorenne che dovesse riscontrare difficoltà continue per quanto riguarda video, microfono o pc, dovranno comunicarlo tempestivamente al coordinatore di classe.
8. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere alla riunione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle lezioni.
 - Il link di accesso alla riunione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto poiché ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale.
 - Ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma senza consentirne l'uso ad altre persone non autorizzate.
9. Accedere alla riunione sempre con microfono aperto e videocamera accesa per consentire l'appello e il saluto iniziale, dopodiché il microfono dovrà essere spento e la sua eventuale attivazione sarà richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante solo per fini didattici e per i tempi strettamente necessari (es. formulazione di una richiesta di chiarimento).
10. Partecipare con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e con un abbigliamento adeguato.
11. Durante le lezioni si richiedono attenzione e partecipazione costanti.
12. Nel momento in cui il docente dovesse effettuare una registrazione della lezione, per motivi didattici e per rispetto della privacy le telecamere verranno spente.
13. E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali.

14. La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita dall'insegnante su richiesta motivata della studentessa o dello studente prima dell'inizio della sessione o del genitore al Coordinatore solo in casi particolari.
15. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso; in casi di condotte particolarmente gravi si procede con le ulteriori sanzioni.

.....

Art. 6– Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza

aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. Il mancato rispetto da parte degli studenti di quanto stabilito nei documenti sopra citati può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 - Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti

1. I Dipartimenti Disciplinari, i Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, pur seguendo gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nell'integrazione al Piano triennale dell'offerta formativa deliberata in data 10 Novembre 2020 dal Collegio dei Docenti

3. In particolare, sono distinte le valutazioni svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

4. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didatticodisciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati.

6. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e – preferibilmente – in diversa modalità.

Art. 8 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Con l'obiettivo di garantire – sia nella modalità mista adottata dal Liceo (che porta ciascun alunno a frequentare a settimane alterne in presenza e a distanza), sia nella modalità totalmente a distanza che si rendesse eventualmente necessaria – il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, l'Istituto ha avviato (con la circolare n. 49 del 24 Ottobre 2020) una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9 – Aspetti riguardanti la privacy

1. A tutela della **privacy** di docenti e alunni e nel rispetto della normativa vigente, è assolutamente vietato estrarre e/o diffondere foto o registrazioni audio/video relative alle persone presenti in video e alle lezioni on-line.
2. La violazione delle norme sulla riservatezza e sul diritto di immagine, i comportamenti lesivi della dignità, del decoro e della corretta vita sociale altrui, nonché gli atti qualificabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai responsabili e agli esercenti la potestà genitoriale. **Art. 10 –**

Rapporti scuola-famiglia e Organi collegiali

1. La scuola informa gli studenti e le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale liceomeda.it e il registro elettronico.
2. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine indicano un'ora settimanale durante la quale, previo appuntamento, saranno svolti i colloqui individuali in videoconferenza tramite Google Meet. Analoghe modalità saranno usate per lo svolgimento degli Organi Collegiali.
3. I genitori eviteranno qualunque intervento diretto durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza, consentendo il lavoro autonomo degli studenti. Vigileranno in un'ottica collaborativa con la scuola affinché non si verifichino situazioni incresciose (cyberbullismo, scambi di persona, supporti di altri soggetti, copie) che dovranno essere segnalate tempestivamente ai docenti di classe o alla Dirigenza.
4. Anche in caso di frequenza a distanza per l'intera classe (es. *lockdown*), si garantisce agli studenti il diritto di svolgere, un'assemblea di classe al mese. In tale situazione gli studenti rappresentanti di classe inviano al Docente coinvolto e al Coordinatore di classe la richiesta contenente la proposta del giorno e dell'ora di effettuazione e un breve ordine del giorno. Gli studenti consegneranno al Coordinatore, entro 5 giorni, il Verbale dell'assemblea.